**Celentano - Un albero di trenta piani**

Per la tua mania  
Di vivere  
In una città  
Guarda bene come ci ha  
Conciati  
La metropoli

Belli come noi  
Ben pochi sai  
Ce n'erano  
E dicevano  
Quelli vengono dalla campagna  
Ma ridevano  
Si spanciavano  
Già sapevano  
Che saremmo ben presto anche noi diventati  
Come loro

Tutti grigi  
Come grattacieli con la faccia di cera  
Con la faccia di cera  
È la legge di questa atmosfera  
Che sfuggire non puoi  
Fino a quando tu vivi in città

Nuda sulla pianta  
Prendevi  
Il sole con me  
E cantavano per noi  
Sui rami le allodole

Ora invece qui  
Nella città  
I motori  
Delle macchine  
Già ci cantano la marcia funebre

E le fabbriche  
Ci profumano anche l'aria  
Colorandoci il cielo di nero che odora di morte  
Ma il Comune  
Dice che però la città è moderna  
Non ci devi far caso  
Se il cemento ti chiude anche il naso  
La nevrosi è di moda:  
Chi non l'ha ripudiato sarà  
Ahia. non respiro più  
Mi sento  
Che soffoco un po'  
Sento il fiato, che va giù  
Va giù e non viene su  
Vedo solo che  
Qualcosa sta  
Nascendo...  
Forse è un albero  
Sì è un albero  
Di trenta piani